

## **Parità salariale: la Confederazione fa passi avanti, e il Cantone?**

Risposta del 16 marzo 2021 all'interpellanza presentata il 5 marzo 2021 da Tamara Merlo e Maura Mossi Nembrini per Più Donne

MERLO T. - Ho sentito che questo è un tema che a qualcuno in quest'aula dà fastidio; mi dispiace, ma lo si sentirà una volta di più, lo si sentirà sempre finché la situazione non sarà risolta a livello cantonale (sebbene sarebbe meglio fosse risolta a livello globale). Ieri il collega Pamini ha affermato che è difficile fare paragoni per capire se c'è o no disparità salariale. La Confederazione ha messo a disposizione lo strumento di analisi standardizzato Logib già da parecchi anni: è un web tool che soddisfa i moderni requisiti a livello di utilizzo e di protezione dei dati, è gratuito, anonimo, sicuro e facile da usare; si basa su un metodo scientifico conforme al diritto ed è avvalorato da terzi indipendenti. Logib è riconosciuto a livello internazionale, è stato premiato con il Public Service Award 2018 dell'ONU e insignito dell'etichetta "EPIC Good Practice" dalla Equal Pay International Coalition dell'OCSE, ILO, e UN Women, che è il programma delle Nazioni Unite per la parità. Il modulo 1 si basa su un metodo statistico ed è adatto ad aziende con 50 o più dipendenti; recentemente ha visto la luce anche il modulo 2 rivolto alle imprese da 2 a 49 dipendenti; fino a giugno di quest'anno sarà in fase pilota tecnica e quindi i datori e le datrici di lavoro possono usarlo con un cosiddetto accesso anticipato ("early access"). Le esperienze delle aziende possono confluire in questo modo nello sviluppo in vista dell'impiego su vasta scala; è perciò particolarmente utile poter contare su un buon numero di test così da tenerne conto e affinare lo strumento, eventualmente anche per quanto concerne la Svizzera italiana e il Ticino in particolare, sotto il profilo della comprensibilità dei termini. La Confederazione sta compiendo passi avanti in questo settore e ci chiediamo se anche il nostro Cantone stia seguendo a sufficienza questi progressi e se possiamo in qualche modo allinearci per aiutare ancora di più gli sviluppi nel campo della lotta alle discriminazioni salariali.

GOBBI N., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI - Nell'interpellanza si pongono al Governo diversi interrogativi in merito alla parità salariale, in particolare allo strumento d'analisi standardizzato Logib messo a disposizione dalla Confederazione. Rispondiamo nel modo seguente.

1. *In generale, il Consiglio di Stato intende promuovere lo strumento Logib, in particolare il Logib modulo 2 che è una novità? In che modo?*
2. *Intende caldeggiare presso le aziende con meno di 50 dipendenti l'accesso anticipato «early access» al modulo 2, al fine di contribuire al lavoro della Confederazione in questo campo?*

Logib è uno degli strumenti disponibili per l'autocontrollo della parità salariale. Il Consiglio di Stato non può promuovere un web tool a scapito di altri modelli riconosciuti e certificati. Tuttavia, in tema di commesse pubbliche, l'art. 39 cpv. 3 del regolamento d'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale [RLCPubb/CIAP; RL 730.110] impone un'autocertificazione e una dichiarazione da parte dell'offerente della parità di trattamento tra uomo e donna, che nella nota a piè di pagina indica agli offerenti la possibilità di ricorrere a Logib quale strumento gratuito della Confederazione. Per quel che concerne il modulo 2, trattandosi di uno strumento in fase pilota tecnica fino a giugno di quest'anno, il Consiglio di Stato ritiene prematuro promuoverne l'uso.

3. *È prevista un'informazione generale sul Logib 1 e 2 verso il pubblico? E una più specifica verso il mondo economico e giuridico (ad esempio nella formazione continua di istanze giudicanti e conciliative)?*

Dal 2016 la Confederazione promuove attivamente presso le Amministrazioni cantonali e comunali la Carta per la parità salariale nel settore pubblico e dal 2019 la Carta per la parità salariale nelle aziende parastatali. L'Ufficio federale per la parità tra donna e uomo sostiene gli interessati allo strumento Logib attraverso una helpline in cui alcuni specialisti affiancano le aziende nello svolgimento delle analisi; oltre a ciò la Confederazione organizza regolarmente svariati workshop in tutte le regioni svizzere per l'autoanalisi della parità salariale attraverso Logib. Il Consiglio di Stato non ritiene pertanto necessario adottare ulteriori provvedimenti.

4. *Come intende procedere nell'analisi della parità salariale all'interno dell'Amministrazione pubblica (cantonale, comunale) ed enti parastatali?*

Il Consiglio di Stato procederà entro i termini e secondo le modalità previste dalla Legge federale sulla parità dei sessi [LPar; RS 151.1], ovvero entro il 30 giugno 2021, a realizzare un'analisi della parità salariale. I Comuni e gli enti parastatali che impiegano almeno cento dipendenti sono autonomi nella definizione delle modalità per lo svolgimento di detta analisi.

MERLO T. - Non sono molto soddisfatta: il Consigliere di Stato ha elencato tutto quello che fa la Confederazione, ma su questo tema dobbiamo essere attivi come Cantone; non trovo giusto lasciare che sia Berna a fare tutto il lavoro. Oltre alle commesse pubbliche c'è un obbligo di parità che abbiamo introdotto come emendamento, grazie a una nostra proposta, nella Legge per l'innovazione economica [LInn; RL 900.100]; sempre di più le aziende in Ticino dovranno certificare di attuare la parità salariale. Ritengo che promuovere questo strumento fortemente sostenuto e sviluppato dalla Confederazione, e che quindi non è uno strumento qualsiasi bensì "lo" strumento elettivo, faccia bene alla società ma anche all'imprenditoria, la quale può avere più facilità ad agire in modo conforme alla legge (ricordo infatti che la parità salariale è prevista dalla legge). Mi aspetterei pertanto qualcosa in più dal Consiglio di Stato.

GOBBI N., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI - Possiamo sempre fare di più e in modo diverso, ma è inutile ripercorrere sentieri già tracciati. L'obiettivo non è duplicare ma semmai facilitare l'accesso, cosa che fanno anche il Servizio cantonale per le pari opportunità e i progetti lanciati e promossi dal Cantone. Faccio notare che la responsabilità sociale e ambientale delle aziende è sempre di più un tema d'interesse commerciale per le stesse aziende.

*Parzialmente soddisfatta l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.*